

## COORDINAMENTI NAZIONALI DIFESA

Al Sottosegretario di Stato  
Ministero della Difesa  
Ing. On.le Giuseppe COSSIGA.

Chiarissimo Onorevole,

In occasione della riunione odierna, l'ennesimo appuntamento per un confronto costruttivo sulle delicate problematiche attinenti il futuro degli Arsenalì, siamo stati costretti ad abbandonare il tavolo tecnico.

Le nostre ragioni sono facilmente comprensibili, motivate ed altrettanto chiare.

E' sufficiente ricordare che in occasione delle precedenti riunioni a livello politico la S.V. assicurò il rapido avvio del confronto tecnico che, proprio in previsione dell'incontro fissato per oggi, doveva essere preceduto dalla consegna alle Parti Sociali di tutta la documentazione che avrebbe dovuto costituire documenti di lavoro per consentire alle OO.SS. di entrare nel merito delle varie problematiche.

Per nostra memoria storica, la "costituzione di tavoli tecnici" ha sempre significato l'implicito riconoscimento del ruolo del sindacato finalizzato a trasformare, in sede tecnica, ogni documento di lavoro in prodotto finale condiviso o meno dalle parti.

Riterremmo gravissimo che l'A.D. producesse atti dispositivi senza il preventivo, dovuto, coinvolgimento delle Parti Sociali.

Oggi, purtroppo, abbiamo registrato una posizione del CRAMM di segno assolutamente opposto: il Presidente ha dimostrato, fin troppo chiaramente, che il suo obiettivo era quello di smarcare un debito di informazione, rigorosamente solo verbale e quindi insoddisfacente, da noi inutilizzabile per ogni buon fine, spingendosi, al massimo, a dare disponibilità per "registrare" le nostre negative osservazioni. Il tutto, ovviamente, con evidenti conseguenze di sterilità del nostro ruolo e della nostra partecipazione.

Riteniamo pertanto che l'atteggiamento posto in essere oggi dal CRAMM, specie se messo in relazione ai precisi impegni politici soprarichiamati, ci costringe a rivolgersi a Lei, in via definitiva, oltre che per notificarle con la presente la nostra odierna presa di posizione unitaria, a ribadire l'esigenza di conoscere in tempi ristrettissimi la documentazione indispensabile per garantire alle Parti Sociali lo svolgimento del proprio ruolo in termini costruttivi e per la più opportuna tutela dei lavoratori rappresentati.

In assenza delle sopraccitate, indispensabili informazioni, queste OO.SS. Nazionali attueranno tutte le forme di mobilitazione e di lotta che riterranno opportune.

Cordiali saluti

Roma, 14 Luglio 2009

CGIL FP  
MANCA

CISL FP  
BELLOTTO

UIL PA  
COLOMBI

FLP  
PITTELLI

CONFISAL UNSA  
BRACONI